Anno XVI. Martedì 26 Aprile 1881 N. 98

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 21 corrente contiene:
1. R. decreto 13 febbraio che costituisce in corpo morale il lascito del fu A. Minazzi a favore dei poveri di Badia Calavena.
2. Id. 3 marzo che approva una modificazione del ruolo del personale addetto alla Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma.
3. Id. 17 marzo che autorizza la Banca mutua popolare di Firenze.
4. Id. 31 marzo che autorizza la Società anonima della Ferriera Masson, in Livorno.
5. Dispos. nel personale dipendente dal ministero dell'interno e nel personale giudiziario.

La *Gazz. Ufficiale* del 22 aprile contiene:
1. R. decreto che autorizza la trasformazione del Monte frumentario di Bacchigliero in Cassa di prestanze agrarie.
Id. che erige in corpo morale l'asilo infantile di S. Fruttuoso (Genova).
3. Id. che erige in corpo morale l'opera pia Bayma di Caselle Torinese.
4. Id. che autorizza l'opera pia di Gioia Tauro ad accettare le eredità Oliverio.
5. Id. che istituisce il consorzio per la costruzione ed esercizio della ferrovia Parma-Guastalla-Suzzara.
6. Disposizioni nel personale giudiziario.

La *Gazz. Ufficiale* del 23 aprile contiene:
1. R. decreto 6 marzo che autorizza il comune di Quero a ridurre ad una lira il *minimo* della tassa di famiglia.
2. Id. 24 marzo che autorizza la Banca della Svizzera italiana, sedente in Lugano.
3. Id. 27 marzo che approva alcune modificazioni del regolamento per la esecuzione della legge 25 maggio 1876.
4. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 24 aprile.

(NEMO) Io non v'ho scritto jeri e gettai la penna due volte prima di scrivervi anche oggi. Tanto mi ripugnava di parlarvi di questo continuato pettegolezzo intorno alla condotta presumibile dei diversi *capi* delle Sinistre, malcontenti del modo con cui furono corbellati circa al famoso accordo pella distribuzione dei portafogli pel rimpasto fallito e rimesso ad altri tempi con una nuova canzonatura che li fece dimenticare le vere quistioni, e così delle continuate variazioni della stampa più o meno dissidente, o ministeriale, e delle presunte intenzioni del Ministero per far disdire la Camera, come giunse a far disdire i suoi complici. Le sono cose queste, che fanno pensare dolorosamente alla decadenza a cui venne condotta negli ultimi anni la nostra politica.

C'è poi anche qualcosa di più grave, che trattiene la mano dallo scorrere sulla carta; ed è il danno e l'umiliazione alla quale ci hanno condotti nell'affare gravissimo di Tunisi gli uomini, che nulla vedono nonchè prevedere, e che, se Dio e la oramai ecclissata stella d'Italia ci preservano da peggior danno, lascieranno seguati di una pagina molta oscura nella storia nazionale i loro nomi. Essi non possono più veramente aspirare al titolo di onesti, dacchè la confessata e provata loro inabilità non li trattenne dal voler portare la croce del potere anche a danno del paese.

Dopo avere tutto ignorato e condotto l'Italia a dover subire dalla Francia un'invasione alle sue porte e tanti insulti da parte di tutta la stampa francese, ora vanno a raccogliere come una gentilezza dalla stampa ufficiosa del paese vicino il comando di dichiarare, che il torto è dalla parte nostra e che il Ministero felicemente ricostituito lascierà fare tutto quello che vuole alla Francia, chiedendo anche scusa, se tra noi c'è stato qualcheduno, il quale credeva, che la nostra colonia a Tunisi, più antica e più numerosa di quella della Francia, valeva almeno quant'essa.

Al punto a cui erano condotte le cose, conveniva almeno mantenere un dignitoso silenzio in pubblico, senza mancare di far conoscere diplomaticamente al Governo francese, che tutta la Nazione italiana teneva per la sua condotta ingiustamente danneggiati i proprii interessi. Insomma a pensarci a quello che accade ora non si sa più, se il rossore che sale al viso d'ogni buon patriotta italiano sia piuttosto la vergogna o lo sdegno.

Dopo ciò volete occuparvi dell' interpellanza Damiani, se sarà dal suo autore ritirata, o no, di quella dello Zeppa sulla crisi ministeriale, dell'attitudine di Nicotera, che prende sotto la sua protezione il Ministero, o di Crispi che continua ad osteggiarlo, facendo raccogliere nella sua *Riforma* col titolo l'opinione pubblica tutto quello che i giornali principalmente di Sinistra, dicono contro di esso e del suo ritorno senza modificazione? Volete cercar d'indagare quali saranno le dichiarazioni del Ministero, già altre volte smentito, su Tunisi e sulla Riforma elettorale?

Si capisce circa a quest'ultima, che manterrà lo scrutinio di lista, ma non facendone una quistione di fiducia, giacchè dubita di avere contro la maggioranza della Camera. Ma ci sarà su ciò una lunghissima discussione, se il Ministero non l'abbandona, poichè si dovrà trattare anche della strana circoscrizione elettorale di collegi che nominano due, tre, quattro e cinque deputati.

Tralasciando questo punto e mantenendo il Collegio uninominale tutto il resto poteva essere discusso ed approvato presto e le elezioni si potevano ancora fare quest'autunno; ma mantenendo lo scrutinio di lista, se anche passasse come parte della legge, potrebbe far respingere tutta la legge a scrutinio segreto. Così non si avrà nemmeno il vantaggio di cangiare quest'ambiente viziato ch'è la Camera presente, della quale non credo che un'altra possa essere peggiore.

Dinanzi ad una numerosa dimostrazione in Vaticano, tra cui qualche maschera con appiccicate conchiglie sul mantello, il Papa si ha preso la libertà di protestare un'altra volta della nessuna libertà di essere buon cristiano, se non ha il temporale. Insomma l'eresia temporalista è un' idea fissa anche per Leone, come l'altra di fare il prigioniero di sè stesso. Fu detto che dal sublime al ridicolo non c'è che un passo; ma qui se ne sono fatti due. Disse però una verità anche il Papa; cioè che il diritto non si prescriva: e difatti la Nazione italiana ben fece a riprendere la sua Roma che le era stata rubata.

La riduzione del prezzo del sale

Il Comitato che, come annunziammo, si costituì per promuovere la riduzione del prezzo del prezzo del sale, ha pubblicato la seguente circolare:

Sentimenti umanitari, ragioni igieniche, affetto vivo e sincero per le classi più sofferenti del popolo italiano, e studiosa sollecitudine per l' incremento economico della patria nostra, mossero deputati, che sono di varie parti della Camera, a stringersi insieme, senza alcuno scopo politico, affine di promuovere e sostenere la graduale abolizione della tassa del sale.

Persuasi i fautori di quest'abolizione che giovi ed urga alleviare gradualmente il peso di questo balzello e dare alla nostra agricoltura gli elementi necessari perchè essa possa svolgersi e prosperare, non dimenticarono però, nè dimenticheranno mai, che tanto benefizio deve conseguirsi senza ritardare il compimento d'alcuna fra le riforme economiche e finanziarie, già approvate dal Parlamento, senza perturbare il pareggio nel bilancio dello Stato, pareggio faticosamente raggiunto con tanti sacrifizi e nel quale sta la garanzia della dignità e della grandezza della nazione, nonchè il principale argomento dei suoi progressi economici e civili.

Dalla prima riunione dei deputati consenzienti nel voto della graduale abolizione della tassa del sale, e nel concetto di ottenerla senza sconvolgere il bilancio dello Stato, è sòrto il Comitato, che oggi si rivolge a chi può meglio accogliere con intelletto d'amore la sua parola e l'opera sua, già avvalorata da molte adesioni nella Camera dei deputati, a tacere di quelle che si manifestarono da parte dei Comizi agrari, delle Accademie e Società di medicina e d' igiene, da altre benemerite Associazioni, e da molte persone, le quali, pegli uffici e le consuetudini loro, veggono più da vicino i danni di questa tassa, che colpisce un elemento tanto importante per l'umana salute, tanto utile per l'agricoltura.

La formola delle adesioni raccolte nella Camera dei deputati è la seguente: «I sottoscritti deputati, mossi dal solo impulso di un' idea umanitaria, che insieme li collega, senza distinzione e preoccupazione di parte politica, dichiarano di consentire nell'abolizione graduale della tassa del sale, coll' impegno di non perturbare il pareggio del bilancio, e a tale uopo confermano al Comitato, eletto nell'adunanza del primo aprile, l' incarico, traendo lume e consiglio dalla pubblica opinione, di preparare gli studi e le proposte conducenti al fine desiderato».

Il Comitato, in adunanza dell'8 aprile corrente, ravvisò innanzitutto necessario imprendere studi, i quali preparino gli elementi, determinino i modi, assicurino gli effetti dell'opera sua, e deliberò doversi ricercare:

I fatti statistici, igienici ed economici che si riferiscono al consumo del sale, così per uso dell' uomo, come per l'uso dell'agricoltura e delle industrie agrarie e manifattrici;

Quale debba essere la misura della prima diminuzione a proporsi nella tassa del sale e in qual periodo di tempo possa prevedersi che l'aumento progressivo del consumo compensi per intiero le diminuzioni che si operino nella tassa;

Quali migliorie occorra ottenere nella fabbricazione del sale agrario;

Con quali modi si abbia a provvedere al risarcimento nel bilancio dello Stato della perdita cagionata per la graduale abolizione della tassa del sale, proponendo a tale uopo economie energiche, pronte, valevoli ad introdurre desiderate ed opportune riforme nelle pubbliche amministrazioni ed ispirate dal programma d'un largo e sapiente discentramento, d'onde traggano forza e operosità nuova le autonomie locali e l'iniziativa individuale dei cittadini; ed ove queste economie non si possano effettuare subito e quanto basti per serbare del tutto inalterato il pareggio della pubblica finanza, mercè quali lievi e razionali trasformazioni di tributi si possa alleviare il carico, così grave ed esiziale alle popolazioni, della tassa del sale, sostituendo temporaneamente ad esso qualche altra entrata chiesta ai consumi voluttuari o alla minuta vendita di quelle bevande alcooliche, esclusi i vini sotto qualsiasi forma di tassazione, le quali nuocciono alla salute, al cuore e al risparmio del popolo.

A queste ricerche volge le sue cure il Comitato, e occorre che la sua opera liberatrice, se ha eco nel pensiero e nella coscienza di molti, trovi nelle manifestazioni della pubblica opinione lume, consiglio e conforto.

I nostri studi, i nostri sforzi, perchè riescano nell'intento, non debbono procedere solitari, ma essere avvalorati continuamente dalla voce, e dalla cooperazione del paese.

Si tratta di far cosa efficace prudente, feconda. Ricostituita la patria politicamente, rinvigorite le condizioni della pubblica finanza, conviene ora ricostituire l'uomo italiano in tutte le sue forze fisiche e morali, rigenerare l'agricoltura, compiere alacremente quelle riforme che valgano a sollievo vero e durevole delle classi lavoratrici.

Il Comitato invita in modo particolare la stampa, i municipi, i Comizi agrari, le Camere di commercio, le Accademie e Società di medicina e d'igiene, le Società operaie, i medici condotti, tutti coloro che più vivono fra il popolo e più lo amano perchè meglio ne conoscono le sofferenze e le virtù, a collaborare ai suoi studi e all'impresa sua, comunicandogli quelle notizie e quei consigli che possano giovare a sostegno dell'abolizione graduale della tassa del sale e a suggerire quei mezzi che meglio conducano ad essa, rimanendo nel concetto di non turbare le condizioni della pubblica finanza.

L'opera, cui i promotori e i propugnatori tutti dell'abolizione graduale della tassa del sale si accingono, non è facile; per compierla occorre prevedere e prevenire tutte le difficoltà affine di persistere poi con costanza invincibile nel proposito di superarle.

Se la pubblica opinione, così come deve avvenire nei paesi liberi, vorrà collaborare con noi, noi speriamo che il popolo italiano potrà fra non molto tempo veder coronata da felice successo questa iniziativa, la quale corrisponde ad un voto che, già più volte, strenuamente manifestato da pensatori e filantropi, esce pure quotidianamente dal cuore di tante povere madri, di tanti lavoratori sofferenti, costretti, in mezzo alle fatiche dell'agricoltura e delle manifatture, a restringere soverchiamente, per sè e pei proprii figli, il consumo d'una sostanza tanto necessaria all'umana salute.

Il Comitato:

Mussi Giuseppe, presidente — Boselli Paolo — Foppoli Carlo — Fortunato Giustino — Luzzatti Luigi — Sanguinetti Adolfo — Sonnino Sidney — Sperino Casimiro — Suardo Alessio.

Avvertenza: Le comunicazioni saranno dirette al Comitato per l'abolizione graduale della tassa sul sale» in Roma, ufficio della *Rassegna settimanale*, Corso, palazzo Raggi.

Domenica ebbero luogo tre elezioni politiche: nei collegi di Bari, Appiano e San Nicandro. Nel primo già rappresentato dal generale Milon, defunto, fu eletto l'ex deputato Rogadeo, di sinistra ministeriale; nel secondo rieletto il colonnello Velini, uscito dalla Camera in seguito a sorteggio; e nel terzo il Libetta, decaduto dal mandato in seguito a promozione nella marina, cui appartiene.

ITALIA

Roma. Scrivesi da Roma alla ministeriale *Gazzetta del Popolo*: Non è vero che il ministero abbia abbandonato o intenda abbandonare lo scrutinio di lista. Lo difenderà anzi con tutte le sue forze, ma non ne farà questione di gabinetto. Il farla non riuscirebbe a vincere le ripugnanze dei molti che a questo sistema di elezione non sanno davvero adattarsi, e metterebbe a rischio anche l'allargamento del suffragio. È a questo che dobbiamo innanzi tutto e sopratutto tenerci. Faremo questo primo esperimento, lo scrutinio di lista verrà poi; e verrà forse più sicuramente con deputati eletti a suffragio allargato.

Non bisogna dimenticare che i nemici più accaniti dello scrutinio di lista sono gli amici più fidi del ministero. Dei 62 firmatari della mozione Ercole, 61 votarono pel ministero il 7 aprile. Quasi tutti, se non tutti, gli voterebbero contro anche se mettesse la questione di gabinetto.

— Mentre parecchi giornali annunziano che l'onor. Cavallotti presentò domanda d' interpellanza sulla soluzione della crisi ministeriale, il deputato di Corteolona smentisce, con una lettera al *Piccolo* di Napoli, questa notizia.

Bologna. Sulla scoperta di bombe a Bologna, di cui abbiamo fatto cenno nel numero di ieri, leggiamo nella *Patria* di quella città questi altri particolari:

La cantina dove queste vennero trovate, insieme alla stamperia clandestina composta di un torchio e di una cassetta con varii caratteri, nonchè tutto l'occorrente, era tenuta in affitto da certo Rolli Roberto che conduce bottega di barbiere in Via San Felice, mentre la moglie tiene bottega da acquavitaia.

Il Rolli abita fuori S. Felice nella casa detta la *Chiesaccia*; però la sua abitazione è alquanto distante dalla cantina nella quale vennero trovate le bombe e la stamperia. La Questura ha proceduto ad una perquisizione non solo nella abitazione e nella cantina del Rolli, ma anche nella bottega sua, nonchè in quella della moglie. Sono state sequestrate molte lettere, alcune copie di manifesti già stampati e che la *Lega rivoluzionaria* aveva in date epoche sparsi per la città. Fu trovata ancora la composizione intatta di quella famosa epigrafe a Barsanti della quale facemmo cenno quando venne dalle guardie raschiata dai muri.

Le bombe sequestrate sono, come scrivemmo, sette: quattro delle quali cariche. Esse sono del diametro di 6 o 7 centimetri: sono di forma sferica, col foro per la spoletta.

Tranne del Rolli, che ha 31 anni, moglie e due bambini, nessun altro venne fin'ora arrestato. Il Rolli era molto in odore di internazionalista e la nostra Questura l'anno scorso procedè ad una perquisizione nello spaccio di liquori che egli colla moglie teneva aperto in via Galliera.

ESTERO

Francia. Un dispaccio da Parigi dice che i giornali francesi ragionano con maggior calma dell'Italia e della questione di Tunisi.

La *France*, che era stato sin qui uno dei fogli più violenti contro l'ingerenza italiana in Tunisia, cambia tuono. Scrive che le buone relazioni fra l'Italia e la Francia valgon più della conquista della Tunisia. Consiglia di non creare una causa perenne di malcontento fra l'Italia e la Francia e dice al governo di stendere la mano al Re Umberto. La *France* domanda soltanto che il Bey di Tunisi sia punito.

Germania. Le formidabili opere di difesa innalzate attorno a Strasburgo non sembrano ancora sufficienti agli occhi dello stato maggiore dell'esercito tedesco. Il *Giornale d'Alsazia* annunzia infatti che questo ha ordinata la costruzione di un nuovo forte che sarà innalzato sulla riva sinistra del canale dell' Ill al Reno, nel punto in cui questo canale si unisce al Reno, un po' al di là della chiusa. Questo forte conterrà pure una caserma.

I capi dell'esercito tedesco hanno deciso che le fortificazioni del porto militare di Kiel saranno considerevolmente aumentate. Una specie di nuovi forti si innalzerà all'imboccatura dall'Eider alla costa orientale di Molltenort, in guisa che tutta la baja sia dominata dall'artiglieria di questi forti. D'altra parte la *Weser Zeitung* annunzia che il Ministero della guerra prussiano presta una attenzione tutta speciale alla costruzione di ferrovie lungo le coste.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 32) contiene:

(Cont. e fine).

425. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Sacile fa noto che il 17 maggio p. v. nella R. Pretura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

426. *Estratto di bando.* Ad istanza della R. Amministrazione Demaniale, il 31 maggio p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di l. 936.75, in odio al sig. Ellero Luigi di Udine, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Fiume.

427. *Estratto di bando.* A istanza del R. Erario, il 12 luglio p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di l. 168, in odio al sig. Del Fabbro Angelo di Udine, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Chions.

428. *Estratto di bando.* Ad istanza del R. Erario, il 31 maggio p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di l. 1129.21, in odio al sig. Innocente Pietro di Udine, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Fiume.

429. *Estratto di bando.* A istanza del r. Erario, il 31 maggio p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di l. 5434 e cent. 38, in odio al sig. G. M. Laij di Ungheria l'incanto di stabili ubicati in mappa di Cusano.

430. *Estratto di bando.* Ad istanza del Civico Ospitale di Pordenone, il 10 giugno p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di l. 3462.18, in odio al sig. Paroni Giovanni, l'incanto di stabili siti in Comune censuario di Pordenone.

La Presidenza della Società di mutuo soccorso ci comunica la seguente:

Viene fatto caldo appello ai soci, capi officina e genitori degli allievi inscritti presso la Scuola d'arti e mestieri a penetrarsi della importanza ed utilità delle lezioni che in detta Scuola si impartiscono ed a voler interporre l'autorevole consiglio e cooperare efficacemente acciò i rispettivi dipendenti con lodevole diligenza frequentino le lezioni per modo, che ne risulti profitto ad essi e conforto ai docenti nell'esercizio del loro ufficio.

Udine 24 aprile 1881.

LA PRESIDENZA

Campo militare. A quanto udiamo, il campo militare sarebbe quest'anno tenuto nei pressi di San Daniele.

Ricorrendo ieri l'onomastico del sig. Intendente comm. Marco Dabalà sappiamo che dagli Agenti delle imposte della Provincia gli venne offerto un elegante album contenente i loro ritratti in fotografia quale atte stato di stima e di affetto pel loro superiore.

Disposizioni nel personale della Sicurezza Pubblica. Con R. Decreto 19 corr. l'alunno Cova Pietro venne nominato delegato di quarta classe a Udine e Gianasso Pio, delegato di terza classe, da Udine è stato traslocato a Montegrazzano.

Impiegati ferroviarii. Si annunzia avere il Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia approvate le promozioni del personale dei varii servizi con decorrenza 1 gennaio corrente anno, e disposto affinchè d'ora innanzi non sieno più le proposte ritardate oltre il dicembre ed il giugno d'ogni anno.

La distribuzione dei biglietti di andata e ritorno per l'Esposizione di Milano comincierà col primo maggio, quantunque l'apertura della Esposizione sia stabilita per il giorno 5. Tali biglietti saranno valevoli per 15 giorni dalla data della distribuzione con facoltà di fermarsi tanto nell'andata che nel ritorno, in determinate stazioni intermedie.

Il Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana (n. 17) del 25 corr. contiene: La Scuola agraria di Pozzuolo (*G. L. P.*) — Noterelle: la potatura del gelso; — la soja; — lavori primaverili attorno alle viti (*dott. F. Viglietto*) — Della stazione di monta in Udine e del cavallo Stallone Quick-Silver (*dott. F. Zambelli*) — Ai tenutari di cavalle friulane — Danni recati dalle pecore all'agricoltura (*ing. E. Rosmini*) — La graduale abolizione della tassa sul sale — Sete e bachi (*C. Kechler*) — Rassegna campestre (*A. Della Savia*).

La Lapide a Vittorio Emanuele in Latisana venne già collocata a posto.

Volontari del demanio. Sono aperti gli esami di concorso dei volontari demaniali pel passaggio ad impiego retribuito, e quelli di abilitazione all'esercizio delle funzioni di commesso gerente. Agli esami di volontario pel passaggio a posto retribuito saranno ammessi i volontari nominati anteriormente al 1 gennaio 1879. Gli esami avranno luogo nei giorni 3 e seguenti del mese di ottobre 1881 presso le Intendenze di Finanza di Venezia, Torino, Roma, Palermo, Napoli, Milano, Firenze, Cagliari, Bologna, Bari, e verseranno, tanto per i volontari quanto per gli aspiranti alla carriera di commesso gerente, sulle leggi e regolamenti che riguardano l'amministrazione demaniale, la contabilità generale dello Stato, le tasse giudiziali ecc. Gli aspiranti dovranno presentare opportuna istanza non più tardi del 1 agosto p. v. alla Intendenza di Finanza della Provincia cui appartengono.

Smentita. Come già due anni, anche a' di passati si diè voce, sebbene alla sordina, che il Direttore Ganzini nel prossimo autunno andrebbe a stabilirsi in Milano e in conseguenza rimarrebbe chiuso il suo Collegio in Udine. Nulla di più falso. Il Direttore Ganzini, finchè gli basteranno le forze di condurre, come fa, nel miglior modo possibile sotto ogni riguardo il suo Collegio e non gli verranno a mancare affatto i convittori, egli lo terrà immancabilmente aperto. Tanto a notizia de' genitori, che stimassero affidare alle zelanti cure di lui i loro figliuoletti, e a confusione dei malevoli e di chi presumesse di avvantaggiar sè stesso, armeggiando a demolire altrui.

L. C.

La filossera e le viti americane. Davvero che il sig. Andrea Secco è invaso d'una assai strana contrarietà alle viti americane, forse originata dal suo grande fastidio a tutto quanto non nasce e fiorisce nel nostro bel paese, e perciò non esita, a proposito della teorica di Darwin, a regalare il pocolusinghiero nomigno lo di scimmia a coloro i quali altro non sono che provvide api, succhianti tutto quello ch'è di eccellente nei fiori stranieri, per farne loro prò.

Così facendo parmi sia anzi corrispondere meglio al sentimento nobilissimo di nazionalità che, come il sig. Secco, deve animare qualunque buon cittadino. Il sig. Secco, armato di tutto punto, baldo e brioso scese in lizza e mi chiama a battaglia.

Non già che io mi rifiuti ad uno scontro; ma se però crede ch'io sia per seguirlo nella sua smania bellicosa sopra argomenti di fatto, per i quali basta ben poco a chiarire ogni ragionevole dubbio, si sbaglia, poichè non intendo più di questa volta spezzare lancie a favore delle viti americane, e lascierò ad altri, se lo crede, sbizzarirsi a suo talento ed abbaruffarsi finchè vuole; io me ne rimarrò tranquillo spett atore Ora entriamo in argomento.

Per quanto riguarda la resistenza alla filossera delle viti americane, per fortuna ancora in Italia non si può affermarlo positivamente, non essendovi estesa l'invasione filosserica; ma il fatto si verifica in Francia da molti anni, nè a noi giova negarlo.

Per i semi che s'importarono dall'America, non abbiamo l'assoluta certezza di resistenza; però la prova che moltissime fra le ibride lo sono, c'induce a credere, per l'istessa ragione, che almeno parte delle varietà, che ne nasceranno, lo sieno parimenti, e fino a che il Governo non si deciderà a togliere il divieto sull'importazione delle talee, sarà sempre meglio averne una parte soltanto di queste viti che resistono, al che non averne alcuna.

Oggi abbiamo un dato abbastanza esatto per conoscere le varietà di viti dalla forma del seme a quale specie appartenga, e chi desidera averne conoscenza si provveda della bell'opera scritta ultimamente del conte Trevisan che porta per titolo: *Le viti americane.*

Che questa resistenza sia causata dalla maggior durezza delle radici di codeste viti, come dice l'americano Bush, oppure per l'esistenza d'una materia resinosa, perciò più facilmente cicatrizzabili, secondo il chimico Boutin, ancora non è ben definito; ma credo basti conoscere esser provato, queste varietà americane associate in vigneti con le indigene, prosperare e dar frutto, mentre quest'ultime perirono tutte. Questi sono fatti indiscutibili dopo la pubblicazione fatta recentemente dal dott. cav. Alberto Levi in seguito ad un viaggio da lui fatto appositamente nell'autunno scorso in Linguadoca ed in Gujenna.

Pregherei il sig. Secco ad indicare le modificazioni che per caso ha riscontrate negl'innesti, ed in appoggio citare da quali autori o pratici od almeno conoscitori semplicemente dei principi di fisiologia vegetale fu fatta la scoperta che la marza acquisti delle qualità del soggetto. Io ho sempre inteso che la marza sia parte d'una pianta che si costringe a vivere sopra un'altra della stessa specie e dalla quale ne riceve l'alimento che poi viene elaborato nelle gemme per dare in seguito frutti uguali alla madre. Se modificazioni vi possono essere, queste consisteranno nella forza di vegetazione e nel maggior sviluppo del frutto, per la maggior forza di assorbimento delle radici del soggetto; ma non mai nelle varietà del frutto stesso e nemmeno ne' suoi caratteri speciali.

Se Lei, sig. Secco, innesta p. e. la marza di un pero butirro d'estate sopra un soggetto di cotogno, ovvero d'altro pero invernale, avrà sempre lo stesso butirro d'estate con le stesse qualità, forma, epoca di maturanza.

Sarebbe un fatto nuovo nella pratica, ed inesplicabile dalla scienza, che dall'innesto di due varietà della stessa specie avessero a prodursi delle sottovarietà aventi dei caratteri e delle qualità tanto della marza come del soggetto senza essere precisamente nè dell'uno nè dell'altro! Però siccome un vieto proverbio latino dice: *Nil sub sole novi*, il signor Secco sul proposito degl'innesti, potrebbe essere in possesso di qualche nuovo portato della scienza ch'io ignoro, nel qual caso gli sarei riconoscentissimo se mi rendesse edotto di quello, poichè non duro fatica no a persuadermi d'essere un ignorante.

È strana, stranissima in verità l'interpretazione data dal sig. Secco al mio scritto là ove parlai dell'esperienza fatta in Francia sulla resistenza delle viti americane alla filossera. Il dire, com'ei fa, che si sarebbero tentati i rimedii prima di conoscere il male, deducendolo da quanto dissi in proposito, sembra uno scherzo.

Per chi ha seguito con qualche attenzione la storia della filossera in Francia, sa che in codesto paese l'afide maledetto fu scoperto dieci anni e forse più dopo che fu importato e quando aveva già devastati ben diecimila ettari di vigna; e se non sbaglio, P. Sanchon fu il primo a conoscere la causa di questi disastri nel 60 e forse prima.

Da molti anni, se non proprio venti precisi, si rimarcò essere resistenti certi vitigni americani che, come ho detto, soli restavano vivi fra tanta strage. Le viti americane si coltivavano in Francia come anche in Italia da oltre quarant'anni; esse quindi erano antecedenti in Europa all'importazione della filossera; resistettero alcune varietà di queste all'opera devastatrice; e non si comprende quindi, perchè innanzi ad un fatto così chiaro e positivo il sig. Secco venga a dire che si scoperse il rimedio innanzi il male. Questo non è ragionare rettamente.

Ringrazio sinceramente il distinto signor Andrea Secco di quanto scrisse a mio riguardo nella risposta, ben felice se queste mal esposte idee frutteranno il benchè minimo profitto alla patria viticultura, ed auguro vi sieno molti che come questo signore si occupino di questioni agrarie, onde per l'Italia si verifichi il detto di Sully: *Tout fleurit dans un Etat où fleurit l'agriculture.*

S. Giov. di Manzano 20 aprile 1881.

BIGOZZI GIUSTO.

Ai tenutari di cavalle friulane. Togliamo dal «Bollettino dell'Associazione Agraria»: Il cav. Carlo Ferrari di Fraforeano è tenutario del cavallo stallone *Spavento*, già posseduto dal sig. Marco Salvador di Fraforeano. Questo stallone di pura razza friulana venne riconosciuto ottimo riproduttore dagli intelligenti e lodato anche dalla Commissione Ippica incaricata della visita dei cavalli stalloni, la quale non potè prenderlo in considerazione pel premio non raggiungendo esso stallone l'altezza di m. 1.46. Il cav. Ferrari, attuale proprietario, concederà la monta gratuita a tre cavalle di pura razza friulana, sane, di belle forme, alte non meno di m. 1.46, e dichiara fin d'ora che è disposto ad aquistare il prodotto maschio che si ottenesse, appena slattato, ad un prezzo superiore a quello che commercialmente si potesse esigere, sempre che il puledro prometta di riuscire un buon riproduttore.

Teatro Minerva. Questa sera, alle ore 8 e mezza, la Compagnia di Operette, darà la prima rappresentazione della nuovissima Operetta Comica in 3 atti dei maestri Bertaggia e Casiraghi, intitolata: *I due Menestrelli.*

Sentiamo che l'amministrazione del Teatro Minerva è in trattative colla Compagnia della celebre artista Pezzana per poche recite da darsi al Minerva appena partita la Compagnia d'operette. Ci auguriamo che le trattative riescono.

Arresto dell'autore d'un grosso furto. Giorni sono, a Venezia, scompariva certo Colauzzi Francesco, fattorino della Ditta Fischer e Rechsteiner, portando con sè l'egregia somma di 42 mila lire, in tanti biglietti da lire 500 e 10.

La Ditta derubata promise un grosso premio a chi le facesse rinvenire il ladro ed il gruzzolo; le Autorità si misero in moto per cercare quel *pieveloce*; ma il Colauzzi continuava a sfuggire a tutte le più premurose ricerche e nemeno sapeva darne notizia.

Il Colauzzi però non era andato agli antipodi. Egli era venuto in Friuli ed aveva scelto per suo soggiorno l'alpestre paese di Barcis.

Difatti fu a Barcis che, sabato mattina, tre guardie campestri di Aviano, penetravano nella casa isolata di una donna, e arrestavano, ancora a letto, il fuggitivo.

Il Colauzzi non oppose resistenza; soltanto quando le guardie lo scortarono ad Aviano, domandò di esservi trasportato con un mezzo qualunque, dichiarando di essere spossato dal lungo camminare fatto durante la sua fuga. Perquisito il Colauzzi, gli si trovarono addosso 32 lire. Dove saranno le altre?

L'autorità giudiziaria di Venezia ha richiesto in via straordinaria la traduzione del Colauzzi dalle carceri d'Aviano a quelle di Venezia.

Il Colauzzi sarà giudicato dalla Corte d'Assise di quella città.

Contravvenzione. Nella scorsa notte venne dichiarata in contravvenzione l'esercente A. E. per protrazione d'orario.

Ladri sorpresi. I carabinieri di Sacile nella notte di martedì della scorsa settimana con abile operazione d'agguato sorpresero nella canonica di Sant'Odorico due ladri che vi si erano introdotti. Uno di essi ha sulla coscienza anche un mancato omicidio.

Un braccialetto d'oro, rilevato in fogliette bianche d'argento, fu jeri perduto verso le ore 11 1/2 ant. dalla Chiesa della B. V. delle Grazie a Via Porta Nuova.

Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo al Negozio del sig. Giacomo Ferrucci in Via Cavour, che gli verrà data una generosa mancia.

Elenco delle novità scientifico-letterarie pervenute alla libreria di Paolo Gambierasi.

Albini, Tavole per le prove ottiche in oculistica ecc. — L. 3.00
Blaze, La caccia col cane da punta — » 3.00
Borrelli, Manuale di semiotica fisica, fascicolo I (in corso) — » 1.00
Büchner, Il concetto di Dio nei nostri giorni — » 1.00
Collezione italiana di letture sulla medicina, diretta dal dott. Bizzozero Serie I (abbonamento annuo) — » 10.00
Corti, Maria, romanzo storico — » 1.50
De Rialle, I popoli dell'Africa e dell'America — » 1.00
Fioretto, Gli umanisti o lo studio del latino e del greco nel secolo XV in Italia — » 2.50
Fioretto, L'amore nella vita e nella lirica italiana dei primi secoli dopo il mille — » 1.50
Fraccaroli, Saggio sopra la genesi della metrica classica — » 2.00
Gnecchi, Monete imperiali romane inedite — » 3.00
Hoffmann, Trattato di medicina legale, fascicolo I (in corso) — » 1.00
Il giovine commerciante Trattato pratico sugli affari — » 1.50
Nothnagel, La diagnosi di sede nelle malattie cerebrali fascicolo I e II (in corso) — » 2.00
Patroni, Morte per asfissia da carbone — » 2.50
Paulet, Compendio di anatomia topografica applicata alla chirurgia ed alla medicina — » 10.00
Ziino, La fisio patologia del delitto — » 14.00

FATTI VARII

Notizia artistica. Al teatro di Fiume venne rappresentata sabbato sera l'opera *Patria* del maestro Enrico Bernardi, la stessa che nel carnevale 1878-79 aveva sortito un così bel successo a Lodi.

L'accoglienza avuta a Fiume fu del pari felice, come risulta dal seguente telegramma:

«L'opera *Patria* ebbe grande successo. Innumerevoli chiamate al maestro. Si volle il *bis* dell'aria del tenore. Terminato lo spettacolo, il Bernardi venne accompagnato a casa con banda, fiaccole ed evviva».

La serata era a beneficio dell'orchestra.

Concorso per sordo-mute. A tutto maggio prossimo rimane aperto il concorso ad un posto gratuito a carico del pubblico erario nell'Istituto di S. Alvise per una sordo-muta povera italiana. L'età delle aspiranti dovrà essere non minore dei sei anni e non superiore ai dodici. Le istanze, corredate dei richiesti documenti, devono presentarsi al provveditore agli studi.

Il Nestore dei Mille. Scrivono da Novara al *Corriere della Sera* che un mesto corteo accompagnava l'altro ieri alla tomba il Nestore dei Mille, il capitano Alessandro Fasola.

Terremoto. Si ha da Napoli 25: Ieri l'altro fu udita una forte scossa di terremoto ondulatorio a Paola; la popolazione è allarmata. Per buona sorte non v'è da lamentare alcuna vittima. I danni non sono gravi.

Aque Potabili a Reggio d'Emilia. Leggiamo nell'*Italia Centrale*: Dal Municipio ci viene trasmesso il seguente comunicato: A rogito Ferri Cav. Dott. Federico delli 14 aprile corr. i Mandatari del Comm. Nobile Ulderico Levi stipularono colla Ditta Galopin Sue Jacob e Comp. il contratto definitivo per la derivazione dal sott'alveo dell'Enza, per la condotta e distribuzione nella città nostra, d'acqua potabile fino all'altezza di 18 metri dal livello medio del piano stradale. A lavori compiuti e collaudati, e dopo il non interrotto deflusso dell'acqua per 18 mesi nelle condizioni prescritte, la Ditta concessionaria riscuoterà il premio di L. 463 mila, che le sarà pagato dal benemerito Comm. Levi, ed eserciterà a suo profitto la condotta per 40 anni. Essa farà costruire a sue spese sette fontane nei luoghi che saranno designati dal Municipio erogando L. 10 mila per la maggiore, la quale è desiderio del Comm. Levi che sia destinata a perpetuare il nome e la memoria del benemerito nostro concittadino Priore Ferrari-Bonini. Dopo il primo ventennio, la Ditta dovrà dare gratuitamente al Municipio 36500 metri cubi d'acqua in ogni anno, per gli stabilimenti e pei servizi municipali e, allo scadere della concessione, i lucri dell'esercizio devolveranno a scopo di pubblica utilità del paese, come sarà stabilito dallo stesso Comm. Levi d'accordo col Municipio. Gli oggetti di antichità che si rinvenissero nell'eseguire gli scavi per le varie opere dell'aquedotto saranno di spettanza del Municipio pel Museo di Storia patria. I lavori saranno tosto intrapresi e dovranno essere compiuti nel termine di 18 mesi dal giorno del suddetto contratto definitivo.

Per le corse di Milano. *Comunicato del Comitato esecutivo dell'Esposizione Nazionale.* Affinchè i trasporti de cavalli che dovranno prendere parte alle corse di Milano, stabilite pei giorni 9, 12 e 16 del prossimo giugno, possano essere effettuati in servizio cumulativo ai prezzi portati dalle seguenti tariffe speciali:

	Per chilogramma e per capo A. Italia	Romane	Meridion.
Per cavalli dichiarati del valore di lire 5000	0.11	0.113	0.113
Idem superiore	0.165	0.1695	—

il Comitato esecutivo rende noto agli aventi interesse le norme che all'uopo devono essere osservate.

«1. La tariffa speciale, di cui sopra, sarà concessa soltanto sulla domanda scritta del mittente, e mediante una dichiarazione, che, in caso di ritardato arrivo, l'Amministrazione sarà esonerata da qualunque responsabilità,

« 2. Le domande dovranno essere corredate di un certificato rilasciato dal Presidente del Comitato per le corse, certificato indicante la razza ed il valore dei cavalli da trasportarsi.

« 3. I vagoni-scuderie dovranno essere domandati 24 ore prima di eseguire la spedizione dei cavalli.

« 4. Il carico e lo scarico dei cavalli si farà a cura ed a spese del proprietario.

« 5. L'Amministrazione non risponde dei danni che potrebbero derivare da accidenti successi in corso di viaggio.

« 6. In caso di assenza del destinatario all'arrivo, i cavalli saranno scaricati, custoditi ed alimentati per conto del medesimo, senza alcuna responsabilità per parte dell'Amministrazione.

« 7. Un custode potrà accompagnare i cavalli, prendendo posto nel vagone-scuderia, e pagando la metà del prezzo di un biglietto di 3ª classe.

« 8. Le medesime agevolezze saranno estese pel ritorno dei cavalli *alle stazioni della loro originaria provenienza.*

« 9. Anche pel ritorno dei suddetti cavalli occorrerà un certificato conforme a quello sovra prescritto, da spiccarsi dal Presidente delle Corse.

« 10. Le spedizioni dovranno sempre aver luogo in porto affrancato.

« 11. Il termine utile delle spedizioni rimane stabilito dal 3 al 16 giugno per quelle dirette a Milano e dal 9 al 22 per quelle di ritorno. »

Un nuovo metallo; sue utili applicazioni. Alla Società delle arti di Londra, venne presentata tempo fa dal sig. Spence una nuova lega metallica da lui trovata, e che vediamo adesso aver avuto buonissimo successo nella pratica. Avendo notato l'inventore che certi solfuri metallici uniti allo zolfo fuso davano luogo a dei composti solidi omogenei, dopo varie ricerche pensò di fondere insieme del solfuro di ferro, con solfuri di piombo e di zinco; ottenne così una sostanza grigio cupa, di grandissima tenacità, resistente assai meglio del marmo e del bronzo alle vicende atmosferiche.

Questa nuova lega è poco attaccata dagli alcali e dagli acidi, entra in fusione a 160° cent. e quando si raffredda, invece di diminuire, aumenta di volume; cosa questa che permette nella fusione di modelli di ottenere una rara precisione anche nei più minuti particolari; tanto che versando la lega fusa sopra una lastra di vetro toccata prima con un dito, e lasciandola raffreddare si ritrova su di essa l'impronta del dito perfetta con tutti i pori della pelle. Essa poi è così cattiva conduttrice del calore, che si solidifica tanto rapidamente da assumere un'impronta prima di raffreddarsi; proprietà che ha permesso di fondere dei modelli su forme in gelatina; queste forme, le quali si sciogliévano, lasciandole raffreddare colla sostanza versatavi sopra, riprendevano il loro stato primitivo potendo così procedere ad una nuova fusione. Questa proprietà di condur male il calore è ottima nell'impiego di questa nuova sostanza per farne dei tubi per la condotta delle acque, impedendo all'acqua di congelarsi ed avendo inoltre il vantaggio di non essere attaccata dall'acqua stessa.

I tubi formati collo *Spence's alliage*, prenderanno il posto di quelli di piombo o di ghisa, tanto più che rispetto a quelli di piombo costano 3[4 di meno; in Inghilterra varie Compagnie del gas impiegano per la condotta del gas questi tubi; dicesi inoltre che la sostanza, per la sua proprietà di solidificarsi prontamente, potrà anche essere impiegata per rivestire e conservare le carne ed i frutti, assai meglio delle *solite* scatole di latta, le quali coll'andar del tempo producono sulle sostanze alterazioni dannose per la salute dei consumatori. (*Opinione*)

CORRIERE DEL MATTINO

Ad onta delle assicurazioni date dal Bey di Tunisi ch'egli avrebbe provveduto ad assicurare la tranquillità alle frontiere, il Governo francese ha dato seguito al progetto già stabilito, e la colonna del generale Logerot è entrata in Tunisia, accampandosi a Quedmelleque a mezza via tra il confine e Kef. I francesi finora non hanno riscontrata resistenza alcuna; ma si faebbero una strana illusione se credessero che la cosa abbia a continuare così. Intanto, il loro primo passo sul territorio di Tunisi ha destato nella loro stessa colonia algerina un'agitazione che tutto fa credere possa riuscire pericolosa. A Orano e a Geryville i marabuti eccitano gl'indigeni ad agire contro i francesi; e il movimento che si minaccia dev'essere abbastanza serio, se le truppe sparse lungo il litorale vengono concentrate in determinati punti strategici. Già ci annunzia che un ufficiale che era partito con quattro Spahis, per una ricognizione, sarebbe rimasto ucciso e le comunicazioni telegrafiche sarebbero interrotte fra Geryville ed Ehrendach. In conclusione, pare che la spedizione di Tunisi, sia per la resistenza che incontrerà che per la possibilità d'un movimento insurrezionale in Algeria, non si ridurrà per i francesi ad una semplice passeggiata. E quando sarà riuscita, il Governo francese dovrà pensare che sarebbe stato forse più utile per la Francia il non farla.

Ieri il consiglio dei ministri turchi doveva esaminare in maniera definitiva la nota collettiva degli ambasciatori circa la questione greca. Ma quando dopo questo esame « definitivo », il ministero turco avrà risposto alla nota delle Potenze, non si potrà dire ancora che la questione sia risolta. La Turchia, come sempre, sarà larga di promesse; ma in quanto al mantenerle, questo non è mai stato il suo forte. Intanto la Grecia si consoli con la notizia del *Mèmorial Diplomatique*, il quale dice che si accorderebbero quindici giorni alla Turchia per tradurre in atto le sue promesse di cessione territoriale alla Grecia. Vero è che non si sa ciò che sarà per succedere dopo trascorsi i quindici giorni!

— Roma 25. Parlasi della probabilità del ritiro dell'on. Miceli ministro dell'agricoltura, industria e commercio, e dei segretari generali Maffei, Amadei, Angeloni e Costantini, dopo un primo voto favorevole al ministero. (*Adr.*)

— Roma 25. Le opinioni prevalenti a Montecitorio continuano ad essere ostili al Ministero. Si crede che giovedì saranno presenti 400 deputati. Il Ministero si adopera per far venire i suoi amici tutti. Sembra che l'on. Cavalletto diramerà analoghe sollecitazioni ai membri dell'opposizione.

Si reputa che l'interpellanza dell'on. Zeppa provocherà una grossa questione.

Ieri Cairoli, Depretis, Berti Domenico, Coppino, Mancini e Zanardelli tennero una conferenza per concordarsi intorno ai principali punti della riforma elettorale. (*G. di Venezia*)

— La *Riforma* pubblica una lettera del deputato Fabrizi, il quale smentisce d'aver esercitate pressioni sull'on. Cairoli perchè rimanesse al potere col Ministero dimissionario.

La *Riforma* pubblica pure una lettera degli on. Morana e La Porta i quali smentiscono che essi si siano recati dall'on. Cairoli per indurlo a rimanere col Ministero dimissionario. Essi si recarono dal Cairoli per indurlo ad accettare un posto nel Ministero progettato fra tutti i capi della Sinistra.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Algeri 24. Tentativi d'agitazione sono segnalati in parecchi punti delle Provincie di Algeri e d'Orano. Furono prese precauzioni. Le truppe, la cui presenza è inutile sul litorale, sono mandate alle guarnigioni dell'interno.

Tunisi 24. In seguito alla risposta del Bey, che declina la responsabilità degli avvenimenti se i Francesi entrassero nel territorio tunisino, una Circolare di Roustan informò gli altri consoli che offre al Bey di mettere a sua disposizione una compagnia da sbarco della nave francese *Jeanne d'Arc*, con due cannoni, per mantenere l'ordine nel quartiere europeo, e proteggerlo contro un'aggressione, aggiungendo che lo sbarco avvrebbe luogo soltanto dietro domanda espressa del Bey. Questi rifiutò l'offerta.

Bona 24. La colonna del generale Logerot cominciò le operazioni contro i Crumiri sul loro territorio. L'esercito è attualmente accampato sull'Qued Milleque a mezza strada fra la frontiera e Kef; finora non ha incontrato alcuna resistenza. Le pioggie torrenziali rendono il terreno assai sdrucciolevole. Il mare assai agitato da due giorni rende impossibile lo sbarco a Tabarca.

Budapest 26. L'*Ungarische Post* annunzia: Ieri fu sottoscritta nel Ministero delle comunicazioni la convenzione colla Ländrebank e col gruppo Five-Lille per l'assunzione e costruzione di tutta la linea ferroviaria Budapest-Semlino e sue diramazioni. A coprire le spese di costruzione verranno emessi 24 milioni di rendita al 5 0[0 che il consorzio Rothschild ha già dichiarato di assumere. Il relativo progetto di legge sarà quanto prima presentato alla Camera.

Roma 25. Il Papa ricevendo ieri circa 5000 delegati della Società cattolica di Roma, disse: I rivoluzionari non attaccano soltanto la religione, ma anche la famiglia e la Società. I cattolici d'Italia sono obbligati ad entrare nei consigli comunali e provinciali, ove devono essere preparati a lotte ancor più gravi pel caso entrino eventualmente nel Parlamento.

Vienna 25. Telegrafano da Pietroburgo: Corre voce che la czarina abbia abortito sabato per lo spavento delle lettere minatorie che continuano ad arrivare, a proposito delle ultime esecuzioni dei regicidi.

Nell'abitazione di Isaiew, il secondo degli arrestati come fabbricatore delle bombe, furono trovati scritti compromettenti.

Sabato trovossi sulla tomba dei regicidi giustiziati una bandiera nera coll'iscrizione: *Vendetta!*

Il parroco Kibaltschitsch, padre del regicida, si appiccò in Mosca.

ULTIME NOTIZIE

Atene 25. Comunduros è partito per Paros, da dove farà ritorno mercoledì e allora verrà consegnata la risposta alla Nota collettiva.

Londra 25. Il *Times* dice: Si può sperare che le presenti difficoltà riguardanti Tunisi potranno regolarsi facilmente e quando l'irritazione sarà diminuita da ambe le parti l'avvenire della Tunisia sarà regolato da un accordo fra le potenze del Mediterraneo, ma sarebbe una grande sventura pel mondo se la Francia e l'Italia, nazioni dell'istessa origine, che devonsi tanto l'una all'altra, e la cui amicizia può avere così grandi risultati, compromettessero le loro future relazioni con un disaccordo che una discussione leale potrebbe facilmente rimuovere.

Tunisi 25. Il Governo del Bey prende serie misure per evitare un conflitto. Le pattuglie notturne sono più numerose. Ogni arabo trovato per le strade dopo le ore 9 pom. viene arrestato. È proibito di uscire di casa con armi.

Manilla Il nuovo Sultano delle Isole di Sulu accettò l'alta sovranità della Spagna. Promise di punire qualsiasi ribellione contro gli Spagnuoli.

Belgrado 25. L'inviato serbo a Parigi, Marinovic, fu accreditato anche pel Belgio, e reca al Re del Belgio le insegne dell'ordine di Takova.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. *Torino 23.* Il nostro mercato seguita stazionario con pochi affari in tutti i generi dei cereali, ed i prezzi quotati sono più nominali che reali.

Sete. *Torino 23.* Mercato indeciso. Poche contrattazioni. Prezzi fermi. — Prezzi praticati come dal Bollettino Ufficiale: Greggia altre provincie: classica 8[10 lire 60; secondaria 10[12 lire 55 - Organzino Piemonte semplice lavoro 24[26 lire 67 - Organzino altre provincie secondario 22[24 lire 63 - Trama altre provincie secondaria 24[26 lire 59 75.

Caffè. *Trieste 25.* All'odierno incanto di Borsa si vendettero 512 sacchi Zamboanga parte da f. 58 a 95, e parte da f. 61 a 90.

Petrolio. *Trieste 25.* Sostenuto ed in aumento tanto qui che nei mercati esteri. Si è effettuata qualche vendita di merce pronta a f. 11, e qualche centinaio di barili, rivendite di spedizioni nei prossimi mesi dall'America, a f. 10 1[2 netto.

Zucchero. *Trieste 25.* Mercato in aumento Centrifugati da f. 32 a 32 1[2 per partite di 100 sacchi franco nolo alla locale stazione.

Notizie di Borsa.

PARIGI 25 aprile

Rend. franc. 3 0[0, 83.37; id. 5 0[0, 120.40; — Italiano 5 0[0: 90.25 Az. ferrovie lom.-venete —. id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 363. - Cambio su Londra 25.29 1[2 id. Italia 2 1[2 Cons. ingl. 91 9[16 -; Lotti 16.30.

TRIESTE 25 aprile

Zecchini imperiali	fior.	5.51 [—	5.53 [—
Da 20 franchi	"	9.30 1[2	9.31 1[2
Sovrane inglesi	"	—.-[—	—.— [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.50 [—	57.60 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45.50 [—	45.65 [—

VIENNA 25 aprile

Mobiliare 317.70; Lombarde 111.50. Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 312.—; Az. Banca 829; Pezzi da 20 l. 9.31 [—; Argento —; Cambio su Parigi 46.50; id. su Londra 117 50; Rendita aust. nuova 78.05.

BERLINO 25 aprile

Austriache 548 50; Lombarde 194.— Mobiliare 5[3.— Rendita ital. 89.50.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA Via Fontane N. 10. — **G. COLAJANNI** — **UDINE** Via Aquileia N. 33.

Spedizioniere e Commissionario.

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

COMCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

diretto dal porto di Genova

Montevideo e Buenos-Ayres

3 maggio vap. post. ***Sud-America*** — **12 maggio** vap. franc. ***Savoie*** **22 maggio** vap. post. ital. ***Italia.***

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

5 Maggio Vapore Nazionale ATLANTICO

31 » » CENTRO-AMERICA

Per imbarco e transito di merci o passeggieri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in *S. Vito al Tagliamento.*

ACQUE FERRUGINOSE ARSENICALI.

Si porta a conoscenza dei signori Medici e Farmacisti, che il **deposito** dell'**acqua arsenicale ferruginosa** di **Roncegno** fu accordato, per la **Provincia del Friuli, esclusivamente** alla farmacia di **ANGELO FABRIS, via Mercatovecchio in Udine.**

Sono da rifiutarsi le bottiglie, che al collo non portano la **fascetta** con la firma dei proprietari.

Fratelli Dottori WAIZ proprietarii.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint.	L. **2,70**	
Alla staz. ferr. di Udine »	» **2,50**	
» Codroipo »	» **2,65**	per 100 quint. vagone comp.
» Casarsa »	» **2,75**	id. id.
» Pordenone »	» **2,85**	id. id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/0 nel portare maggior sabbia più di ogni altra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

POLVERE SEIDLITZ

DI

A. MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fior. 1 v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco,* più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria,* continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori **A. Fabris** e **G. Comessatti** ed alla drogheria del farmacista sig. **Minisini Francesco** in fondo Mercatovecchio.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi	
da Udine			**a Venezia**	
ore 1.48 ant.		misto	ore 7.01 ant.	
» 5.— ant.		omnibus	» 9.30 ant.	
» 9.28 ant.		id.	» 1.20 pom.	
» 4.57 pom.		id.	» 9.20 id.	
» 8.28 pom.		diretto	» 11.35 id.	
da Venezia			**a Udine**	
ore 4.19 ant.		diretto	ore 7.25 ant.	
» 5.50 id.		omnibus	» 10.04 ant.	
» 10.15 id.		id.	» 2.35 pom.	
» 4.— pom.		id.	» 8.28 id.	
» 9.— id.		misto	» 2.30 ant.	
da Udine			**a Pontebba**	
ore 6.10 ant.		misto	ore 9.11 ant.	
» 7.34 id.		diretto	» 9.40 id.	
» 10.35 id.		omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.		id.	» 7.35 id.	
da Pontebba			**a Udine**	
ore 6.31 ant.		omnibus	ore 9.15 ant.	
» 1.33 pom.		misto	» 4.18 pom.	
» 5.01 id.		omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.28 id.		diretto	» 8.20 pom.	
da Udine			**a Trieste**	
ore 7.44 ant.		misto	ore 11.49 ant.	
» 3.17 pom.		omnibus	» 7.06 pom.	
» 8.47 pom.		id.	» 12.31 ant.	
» 2.50 ant.		misto	» 7.35 ant.	
da Trieste			**a Udine**	
ore 8.15 pom.		misto	ore 1.11 ant.	
» 3.50 ant.		omnibus	» 7.10 ant.	
» 6.— ant.		id.	» 9.05 ant.	
» 4.15 pom.		id.	» 7.42 pom.	

FUMATORI!

non più mali nè alla lingua, nè alla gola, nè allo stomaco mercè lo

Accendisigaro purificatore

Nuova invenzione brevettata in Italia, dal professor L. Myrion. — Con questo elegante apparecchio tascabile, raccomandato dai primari igienisti d'Europa, si attiva mirabilmente la tirata del fumo, dando a questo un gratissimo aroma. In 10 secondi si risanano anche i peggiori sigari della Regia. Indispensabile per coloro che fumano appena pranzato. Serve altresì per la pipa e le cigarette. Spaccio in America per oltre cinque milioni, con più di trenta mila certificati.

Esclusivo deposito in Italia presso la Ditta C. F. MANINI, *Milano,* Via Cerva, 38. Si spedisce contro **L. 2** franco di porto con istruzione entro la scatola portante la marca di fabbrica **L. Myrion.** — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla **Fenice Risorta** dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di cera, la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata.

Sperano quindi che segnatamente i R.R. Parroci e Rettori di Chiese e le spettabili Fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI.

Avviso ai Bachicultori

Presso la Casa fabbricante **EREDI di A. MEINL,** in Milano, Via Pasquirolo, N. 17, trovasi sempre pronta la migliore qualità di **Garza** per Sacchetti da seme-bachi, adottata dai principali consumatori e stabilimenti bacologici.

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti **senza medicine**, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa **Farina di salute Du Barry** di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, colliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta,* non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appettito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole ¼ di chil. L. 2,50; ½ chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 ½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale Casa **DU BARRY e C.ª (limited), *Via Tommaso Grossi, Num. 2 Milano.***

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in **Milano,** Via Pasquirolo, N. 14.

ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1881 IN MILANO

ILLUSTRATA

Sola pubblicazione autorizzata dal Comitato dell'Esposizione

e compilata sotto la sua sorveglianza dietro dati ufficiali

COLLABORATORI: **Basile** comm. **Domenico** — **Boccardo** comm. **Gerolamo,** Senatore — **Cantoni** comm. **Gaetano,** Direttore della R. Scuola Superiore d'Agricoltura in Milano — **Cantù** comm. **Cesare** — **Castellani Augusto** — **Colombo** prof. cav. **Giuseppe,** membro del R. Istituto di Scienze e Lettere — **Corona** Cav. **Giuseppe** — **Di Trevisan** conte **Leone** — **Fiorelli** comm. **Giuseppe,** Senatore — **Gabba** prof. **Luigi,** socio del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere — **Lessona** comm. **Michele** — **Luzzatti** prof. comm. **Luigi,** Deputato al Parlamento — **Mussi** dott. **Giuseppe,** Deputato al Parlamento — **Rosa Gabriele** — **Sacchi** prof. comm. **Giuseppe,** membro del R. Istituto Lombardo — **Selmi** prof. comm. **Francesco,** idem, ecc.

DISEGNATORI: **Bignami Vespasiano** — **Cornaglia Carlo** — **Farina Carlo** — **Foà Arturo** — **Foli Augusto** — **Fontana Ernesto** — **Galli Giuseppe** — **Gorra Giulio** — **Montesi Giuseppe** — **Previati Gaetano** — **Scampini Carlo,** ecc.

INCISORI: **Centenari Ambrogio** — **Centenari Luigi** — **Colombo Angelo** — **Corticelli Augusto** **Gamberoni Ferdinando** — **Mancastroppa Ernesto** — **Medoni Vespasiano** — **Nelli Carlo** — **Sabattini Giovanni,** ecc.

L'Opera consterà di quaranta dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di otto pagine: quattro di testo e quattro di disegni, (formato delle *Esposizioni Universali illustrate,* già edite dallo Stabilimento Sonzogno).

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 40 DISPENSE

Franco di porto nel Regno	L. **10** —
Europa e America del Nord (in oro)	» 12 —
America del Sud, Asia, Africa	» 15 —

Una dispensa separata, in tutta Italia, Cent. **25.**

PREMI GRATUITI AGLI ASSOCIATI.

Tutti gli Associati riceveranno, franco di porto, i seguenti Premii gratuiti:

1.° **La Guida del visitatore all'Esposizione Industriale Italiana del 1881 in Milano.**
2.° **Il frontispizio ed un'elegantissima copertina per rilegare il volume.**

Sono pubblicate le prime otto dispense.

Per associarsi inviare vaglia postale all'Editore **Edoardo Sonzogno** in **Milano,** Via Pasquirolo, N. 14.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.